

Variabili casuali, distribuzioni uniformi discrete

Simulazione & Logistica, I modulo
Lezione n. 8

Corso di Laurea in Informatica Applicata
Università di Pisa, sede di La Spezia
A.a. 2008/09, I semestre

Contenuti

- Variabili casuali
- Distribuzioni discrete
- Distribuzione uniforme discreta
- Generare valori casuali con distribuzione uniforme
- In pratica: generatori di base in GS DSLibs

Modellazione stocastica

- Problema di simulazione
 - Alcuni dati della simulazione non sono deterministici
 - Si comportano in modo probabilistico
- Generatori pseudocasuali
 - Generatori di dati
 - Componenti di libreria del motore di simulazione
 - Parametrizzati per riprodurre dati probabilistici
- Dati in ingresso al progetto di simulazione
 - Parte del sistema da modellare
 - Analisi dei dati per trovare i parametri dei generatori
 - Che produrranno i dati per il simulatore

Spazio di probabilità

- Definito dalla tripla (Ω, \mathcal{F}, P)
- Ω spazio campione
 - Un insieme di elementi
 - Es. i possibili esiti di un esperimento
- \mathcal{F} spazio degli eventi, famiglia di sottoinsiemi di Ω
 - $\Omega \in \mathcal{F}$
 - $A \in \mathcal{F} \Rightarrow \Omega \setminus A \in \mathcal{F}$
 - $A, B \in \mathcal{F} \Rightarrow A \cup B \in \mathcal{F}$
- $P: \mathcal{F} \rightarrow [0, 1]$, funzione di probabilità
 - $P(A) \geq 0, \forall A \in \mathcal{F}$
 - $P(\Omega) = 1$
 - $(A, B \in \mathcal{F}) \wedge (A \cap B = \emptyset) \Rightarrow P(A \cup B) = P(A) + P(B)$



Altre proprietà

- Derivabili dalle proprietà della definizione
- $\forall A, B \in \mathcal{F}$
 - $A \cap B \in \mathcal{F}$
 - $B \setminus A \in \mathcal{F}$
 - $P(\emptyset) = 0$
 - $P(\Omega \setminus A) = 1 - P(A)$
 - $A \subseteq B \Rightarrow P(B \setminus A) = P(B) - P(A)$
 - $P(A \cup B) = P(A) + P(B) - P(A \cap B)$



Variabile casuale

- Dato uno spazio di probabilità (Ω, \mathcal{F}, P)
- Una variabile casuale X è una funzione $X: \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ tale che $\forall r \in \mathbb{R}, \{\omega \in \Omega: X(\omega) \leq r\} \in \mathcal{F}$
- Funzione di distribuzione (caratterizza sempre una VC)
 $F_X(x) = P(\{\omega \in \Omega: X(\omega) \leq x\}) = P(X \leq x)$
- Terminologia
 - Il termine “variabile casuale” è tradizionale
 - Non rispetta i significati usuali di “variabile” e di “casuale”
 - È pertanto ambiguo, ma l’uso è ormai consolidato



Significati intuitivi

- Variabile, in matematica
 - Un simbolo per rappresentare uno qualsiasi di un insieme di valori
 - Usata nel calcolo letterale, es. per le funzioni e i loro domini
- Variabile, in informatica
 - Un identificatore associato a un contenitore (memoria)
 - Legato a un insieme stabilito di valori (tipo)
 - Può assumere un valore (assegnamento)
 - Rappresenta il valore nelle espressioni (accesso)
- Variabile casuale
 - Una variabile che non si può assegnare
 - Che rappresenta un valore nelle espressioni
 - Il valore non è mai noto, ma rispetta una legge di probabilità

Uso delle variabili casuali

- Una variabile casuale è una mappa
- Rappresentazione di un fenomeno non prevedibile
 - Es.: l'operazione richiesta da un cliente di un servizio
 - Es.: il tempo di arrivo del cliente
- Analisi della variabile casuale (del fenomeno)
 - Raccolta di dati (serie storiche, campioni, indagini ...)
 - Studio del comportamento probabilistico, ovvero studio della funzione di distribuzione (empirica)
- Riproduzione della variabile casuale
 - Tramite generatori con la "stessa" funzione di distribuzione
 - Per modellare il fenomeno in una simulazione

Esempio, variabile casuale

- A uno sportello si possono fare diverse operazioni:
 - incasso di un assegno, bonifico, versamento
 - Spazio campione: $\Omega = \{ inc, bon, ver \}$
 - Spazio degli eventi: $\mathcal{F} = 2^\Omega$
- Definiamo la mappa: $X : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$
 - $X(inc) = 0, X(bon) = 1, X(ver) = 2$
- È una variabile casuale, infatti:
 - $r < 0$ $\{ \omega \in \Omega : X(\omega) \leq r \} = \emptyset$
 - $0 \leq r < 1$ $\{ \omega \in \Omega : X(\omega) \leq r \} = \{ inc \}$
 - $1 \leq r < 2$ $\{ \omega \in \Omega : X(\omega) \leq r \} = \{ inc, bon \}$
 - $2 \leq r$ $\{ \omega \in \Omega : X(\omega) \leq r \} = \{ inc, bon, ver \} = \Omega$

Esempio, analisi dei dati

- Supponiamo di avere una registrazione di operazioni
 - 10 dati, assunti come campione rappresentativo
 - inc, ver, ver, inc, ver, bon, inc, bon, bon, inc*
 - 4 *inc*, 3 *bon*, 3 *ver*
- Funzione di distribuzione, definizione
$$F_X(x) = P(\{\omega \in \Omega : X(\omega) \leq x\}) = P(X \leq x)$$
- Funzione di distribuzione (empirica)
 - $x < 0$, $F_X(x) = P(\emptyset) = 0.0$
 - $0 \leq x < 1$, $F_X(x) = P(\{inc\}) = 0.4$
 - $1 \leq x < 2$, $F_X(x) = P(\{inc, bon\}) = 0.7$
 - $2 \leq x$, $F_X(x) = P(\{inc, bon, ver\}) = 1.0$



Distribuzioni discrete

- Variabile casuale discreta
$$X: \Omega \rightarrow x_1, x_2, \dots, x_k, \dots$$
- Valori in un insieme finito o al più numerabile, è possibile parlare di probabilità di un valore
- Funzione di densità discreta
$$f_X(x) = P(X = x) \quad \text{se } x = x_i \quad \text{per } i = 1, 2, \dots, k, \dots$$
$$f_X(x) = 0 \quad \text{altrimenti}$$
- Funzione di distribuzione discreta
$$F_X(x) = P(X \leq x) = \sum_{x_i \leq x} f_X(x_i)$$



Media, varianza e dev. standard

- Media
$$\mu_X = E[X] = \sum_i x_i f_X(x_i)$$
- Varianza, media degli scarti quadratici rispetto alla media
$$\sigma_X^2 = \text{Var}[X] = \sum_i (x_i - \mu_X)^2 f_X(x_i)$$
$$\sigma_X \text{ deviazione standard}$$
- Sono misure della dispersione di X
 - Possono essere stimate empiricamente su un campione
 - Per descrivere la distribuzione di una variabile casuale
 - Per verificare la distribuzione di un generatore
 - Utili nell'analisi dei dati d'ingresso (min, max, mediana, ...)





Distribuzione uniforme discreta

- Una variabile casuale discreta
 - $X: \Omega \rightarrow 1, 2, \dots, n$
- È una distribuzione uniforme se la f. di densità:
 - $f_X(x) = P(X = x) = 1/n$ se $x = 1, 2, \dots, n$
 - $f_X(x) = 0$ altrimenti
- Media $\mu_X = E[X] = (n + 1) / 2$
- Varianza $\sigma_X^2 = Var[X] = (n^2 - 1) / 12$
- È la distribuzione degli eventi equiprobabili
 - Es. ($n = 6$) il lancio di un dado
 - Importante per la costruzione di altre distribuzioni



Giovanni A. Cignoni - SLo1: Simulazione - www.di.unipi.it/~giovanni/

13



Generatori di numeri pseudocasuali

- Perché pseudocasuali
 - Macchine deterministiche non generano numeri casuali
 - Alcuni fenomeni fisici sono casuali
- Sequenze cicliche difficili da prevedere
 - Con numeri “sufficientemente” grandi
 - Di periodo “sufficientemente” grande
 - Punto di partenza dato, a seconda degli usi non predicibile
 - Tabelle di 1 000 000 di numeri casuali della RAND C. (1955)
- Requisiti per i generatori usati in simulazione
 - Devono produrre sequenze ripetibili
 - Devono produrre “buone” sequenze
 - Devono essere efficienti



Giovanni A. Cignoni - SLo1: Simulazione - www.di.unipi.it/~giovanni/

14



Metodi congruenziali

- Formula generale di un LCG
 - $X_{i+1} = (aX_i + c) \bmod m$
 - X_0 primo numero della sequenza o seme
- Generatori moltiplicativi
 - $c = 0$
 - Al più $m - 1$ numeri generati
 - Lo 0 non compare e non può essere usato come seme
 - Se X_0 e m sono primi fra loro, tutti i numeri sono generati
- Generatori noti
 - Il congruenziale con $m = 2^{32}$ di Knuth & Lewis
 - Il *Minimal Standard* di Park & Miller (con trucco di Schrage)



Giovanni A. Cignoni - SLo1: Simulazione - www.di.unipi.it/~giovanni/

15



Caccia al miglior generatore

- Qualità di un generatore
 - Dimensione del periodo e dell'insieme dei valori
 - Proprietà statistiche della distribuzione dei valori
- Prova classica
 - Generazione di punti equidistribuiti in spazi n dimensionali
 - Esempio: scatterplot a 1, 2, ... n dimensioni
- Lagged Fibonacci
 - Serie di Fibonacci: $S_n = S_{n-1} + S_{n-2}$
 - Generatore: $S_n = (S_{n-h} \circ S_{n-k}) \bmod m$
 - L'operatore in genere è la somma, il prodotto o lo xor bit a bit
 - Il *Mersenne Twister* MT19937 è una delle variazioni LFG più note



Riferimenti

- M. Pidd, *Computer Simulation in Management Science*, Capp. 11, J. Wiley & Sons, 1998
- G. Gallo, *Note di Simulazione*, capp. 3.1 e 4.4
- Numerical Recipes in C, Cambridge University Press <http://www.nrbook.com/>
- P. Hellekalek, *Good RNG are (not so) easy to find*, Mathematics and Computers in Simulation, n. 46 (1998)
- G. Marsaglia, *The Marsaglia Post*, sci.stat.math, 1999.01.12

